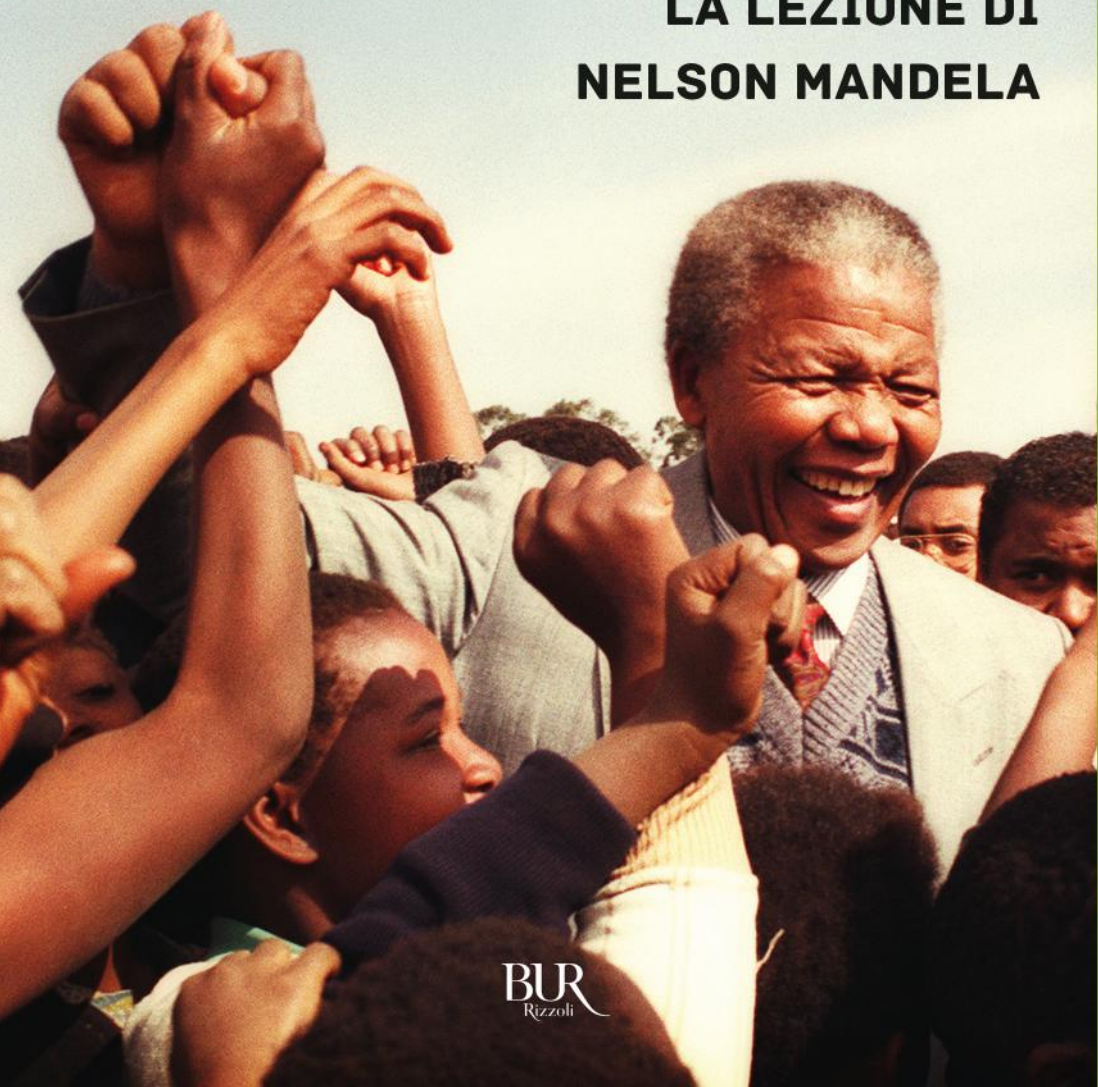


L A S T O R I A • L E S T O R I E

RICHARD STENGEL

PADRONI DEL DESTINO

**LA LEZIONE DI
NELSON MANDELA**



BUR
Rizzoli

RICHARD STENGEL

PADRONI DEL DESTINO

LA LEZIONE DI NELSON MANDELA

Collana a cura di Paolo Mieli

BUR
Rizzoli

LA STORIA • LE STORIE

Pubblicato per



da Mondadori Libri S.p.A.

Proprietà letteraria riservata

© 2009 by Richard Stengel

This translation published by arrangement with Crown Publishers,
an imprint of the Crown Publishing Group, a division of Random House LLC.

© 2013 RCS Libri S.p.A., Milano

© 2018 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-10230-8

Titolo originale dell'opera:

Mandela's Way: Fifteen Lesson on Life, Love and Courage

Prima edizione Rizzoli: dicembre 2013

Prima edizione BUR La Storia – Le Storie: maggio 2018

Seguici su:

Twitter: @BUR_Rizzoli

www.bur.eu

Facebook: /RizzoliLibri

Per Anton e Gabriel

Padroni del destino

Prefazione

In Africa esiste un concetto chiamato *ubuntu*, il cui senso profondo è che *noi* siamo uomini solo grazie all'umanità altrui e che se, in questo mondo, riusciamo a realizzare qualcosa di buono, il merito sarà in egual misura anche del lavoro e delle conquiste degli altri. Richard Stengel ha compreso in pieno questo concetto.

È uno scrittore straordinario, che conosce a fondo la mia storia, e gli sono infinitamente grato per la preziosa collaborazione durante la stesura del *Lungo cammino verso la libertà*. Ricordo con grande affetto le infinite ore trascorse a conversare e il duro lavoro svolto insieme su quel progetto.

Ha dimostrato di avere delle incredibili intuizioni sulle numerose e delicate problematiche che ancora oggi il mondo e i suoi abitanti devono affrontare.

E tutti quanti possiamo farne tesoro.

Nelson Mandela

Un uomo complesso

Nelson Mandela è stato forse l'ultimo vero eroe: simbolo del sacrificio e della rettitudine, sempre con il sorriso sulle labbra, venerato da milioni di persone come un santo vivente. Tuttavia questa immagine è riduttiva: lui per primo avrebbe detto che non era un santo, e non lo avrebbe fatto per falsa modestia.

Nelson Mandela era un uomo dalle mille contraddizioni. Era immune alle critiche, ma allo stesso tempo vulnerabile. Si preoccupava per gli altri, ma spesso ignorava chi gli era più vicino. Era generoso con il denaro, ma contava fino all'ultimo centesimo quando doveva lasciare una mancia. Non avrebbe mai calpestato un ragno o un grillo, ma era stato il comandante dell'ala armata dell'African National Congress.

E ancora, era sì un uomo del popolo, ma gli piaceva la compagnia di personaggi celebri. Adorava essere cortese, ma non aveva paura di dire no. Non amava prendersi il merito, ma quando gli spettava lo puntualizzava. In cucina stringeva le mani a chiunque, ma non conosceva il nome delle sue guardie del corpo.

Era la sintesi perfetta tra un sovrano africano e un aristocratico inglese: un gentleman in dashiki di seta, insomma.

I suoi modi erano impeccabili: dopotutto li aveva appresi